



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 6824/2024
Tit./Fasc./Anno null/0/0

DIREZIONE AVVOCATURA

DETERMINAZIONE

Oggetto: Procedimento n. R.G. 2238/2024 Amap S.p.A. c/ Città Metropolitana di Palermo - Ricorso in opposizione avverso ordinanza - ingiunzione. Nomina legali interni avv.ti Caterina Cantiello e Simona Vitale.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Costantina Daniela Leggio.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento dott.ssa Costantina Daniela Leggio con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 28/11/2024

Il Dirigente

avv. Maria Stella Porretto

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale, a tal fine ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019, dichiara di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, compresi il Responsabile del Procedimento e gli incaricati nominati a seguito di adozione del presente provvedimento, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe.

Visto che:

- L'art. 31 comma 15 del vigente Statuto della Provincia Regionale di Palermo adottato con deliberazione Consiliare n. 0054/C del 29.04.2003 attribuisce al Presidente della Provincia la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione Provinciale "previa la Determinazione ad agire o resistere in giudizio (comma 15)".
- La L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito al posto della Provincia Regionale di Palermo la Città Metropolitana di Palermo e che all'art. 12 ha individuato quale legale rappresentante dell'Ente il Sindaco Metropolitano.

Premesso che:

- Con ricorso in opposizione ad ordinanza ingiunzione proposto dinanzi al Tribunale di Termini Imerese, portante il n. R.G. 2238/2024, notificato in data 25/10/2024 e acquisito al prot. n. 85763 del 25/10/2024, l'Amap S.p.A, in persona della dott.ssa Graziella Ricotta, ha proposto ricorso, avverso l'ordinanza ingiunzione n. 4658 del 23.09.2024, notificata in data 27.09.2024, emessa da questa Città Metropolitana di Palermo, Direzione Ambiente, per violazione dell'art. 133 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, in quanto "*dal sopralluogo effettuato il 19.04.2021 il campione prelevato in uscita dall'impianto di depurazione di Casteldaccia, in c/da Perriera si riscontrava il superamento dei limiti tab. 3 all.5 parte terza del D.Lgs. 152/06 per i parametri di BOD5, Azoto Ammoniacale, odore, escherichia coli*".
- con nota prot. n. 87115 del 30.10.2024 è stato richiesto alla Direzione Ambiente di relazionare al riguardo.
- con nota prot. n. 89391 del 7.11.2024, la Direzione Ambiente ha fatto pervenire la predetta relazione e la documentazione in proprio possesso.

Considerato che:

- sono in corso ulteriori contenziosi fra le medesime parti e, dunque interesse della Città Metropolitana di Palermo resistere nel predetto giudizio, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente.

Visto il decreto del Sindaco Metropolitanano n. 175 del 26.11.2024

Occorre:

- procedere alla costituzione in giudizio della Città Metropolitana di Palermo, avverso il ricorso in opposizione ad ordinanza ingiunzione proposto innanzi al Tribunale di Termini Imerese da Amap S.p.A, in persona della dott.ssa Graziella Ricotta, portante il n. R.G. 2238/2024.
- Nominare i legali interni, avv.ti Caterina Cantiello e Simona Vitale, congiuntamente e disgiuntamente, procuratori e difensori della Città Metropolitana di Palermo nel giudizio di cui trattasi.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

- Vista la Legge 142/90, vista la L.R. n. 48/91 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;
- Vista la L.R. 15/2015;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii;
- Vista la L.R. n. 7/2019;
- Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- Visto il vigente Statuto Provinciale .

PROPONE

Che si adotti il seguente provvedimento:

nominare i legali interni avv.ti Caterina Cantiello e Simona Vitale, congiuntamente e disgiuntamente, procuratori e difensori della Città Metropolitana di Palermo nel giudizio in opposizione ad ordinanza ingiunzione proposto da Amap S.p.A, in persona della dott.ssa Graziella Ricotta, portante il n. R.G. 2238/2024.

del Procedimento

Daniela Leggio

Il Responsabile

dott.ssa Costantina

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'